

>

Gentile Consigliere Crivellari,

in riscontro alla Sua interrogazione, ritengo opportuno precisare che, nonostante le polemiche emerse sulla stampa da parte di alcuni residenti di Viale Trieste, ho avuto modo in più occasioni di incontrare direttamente i cittadini interessati, illustrando loro le motivazioni e le finalità dell'intervento realizzato.

Desidero altresì ricordare che alcuni dei soggetti citati hanno posto in essere comportamenti tali da dar luogo anche a procedimenti di natura giudiziaria; per tale ragione auspico che possano essere prese le dovute distanze da toni e metodi che, fortunatamente, non rappresentano la stragrande maggioranza dei residenti, con i quali il confronto è sempre stato costruttivo e rispettoso.

Ciò premesso, l'intervento di asfaltatura — più volte richiesto nel corso degli ultimi anni — è stato eseguito in quanto il manto stradale risultava oggettivamente compromesso, nonostante la centralità della via e l'elevata intensità del traffico veicolare.

Come avviene per ogni intervento analogo, prima di procedere all'asfaltatura l'Amministrazione ha richiesto formalmente alle aziende dei sottoservizi di segnalare eventuali lavori programmati, al fine di evitare il ripetersi di situazioni verificatesi in passato, in cui interventi appena conclusi venivano rapidamente danneggiati da successive manomissioni della sede stradale.

In questo caso, oltre alla consueta richiesta, è stato espressamente sollecitato Acquevenete a valutare la sostituzione integrale della condotta per un tratto di circa un chilometro, già oggetto in passato di numerosi interventi. L'azienda ha tuttavia comunicato l'assenza delle risorse economiche necessarie e ha indicato che, nel prossimo futuro, gli interventi sulla rete dovrebbero essere sporadici.

Alla luce di tale riscontro e considerato il grado di usura della carreggiata, si è comunque ritenuto opportuno procedere con l'asfaltatura, al fine di ridurre le condizioni di pericolosità della strada. L'intervento ha inoltre previsto alcune migliorie funzionali e di sicurezza: in particolare, la realizzazione di nuovi attraversamenti pedonali con restringimenti della carreggiata (attualmente in fase di completamento), finalizzati a indurre il rispetto del limite di velocità di 30 km/h, nonché l'eliminazione delle barriere architettoniche in prossimità degli stessi.

Per quanto riguarda il verde pubblico, sono stati predisposti tre nuovi allacci idrici che consentiranno ad ASM di procedere alla messa a dimora di nuovi alberi lungo l'intero sviluppo del viale, pari a circa 900 metri. Si tratta di un intervento richiesto da anni e mai attuato dalle precedenti Amministrazioni. La stessa ASM provvederà inoltre a ulteriori opere di riqualificazione delle aiuole esistenti.

Concludo evidenziando che l'intenzione iniziale dell'Amministrazione era quella di realizzare un intervento più incisivo, comprensivo dell'allargamento dei marciapiedi e dell'integrazione della pista ciclabile, al fine di trasformare in modo più significativo l'assetto complessivo del viale e aumentarne ulteriormente i livelli di sicurezza. Tuttavia, la stima sommaria predisposta dagli uffici ha evidenziato un costo circa cinque volte superiore rispetto all'intervento effettivamente realizzato, importo che non rientrava — né rientra — nelle disponibilità finanziarie dell'Ente. Resta comunque la soddisfazione per un intervento che, una volta completate tutte le opere previste, garantirà maggiore decoro urbano e maggiore sicurezza rispetto alla situazione preesistente.

Cordialmente
Assessore ai Lavori Pubblici
Lorenzo Rizzato